

Concessione n° 122



12 (298.298)

**COMUNE DI ALCAMO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**  
**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**  
**O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

**v Settore Urbanistica E Pianificazione Territoriale**

**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data **04/02/2014**,  
**Prot. n. 6205 (N.A.P.14/2014)**, dal Signor **Favara Giuseppe** nato ad  
Alcamo (TP), il 28/11/1950, ed ivi residente in Via Baldassare Massa  
n°20/B, C.F.: **FVR GPP 50S28 A176E**, in qualità di proprietario, relativo  
al progetto avente ad oggetto: "*modifica delle aperture esterne, modifica  
dei balconi e modifica del torrino scala, ai sensi dell' art. 36 del D.P.R.  
n°380/2001 e dell'art. 5 della L.R. 37/85, relativo all'immobile a tre  
elevazioni fuori terra,*"; come da elaborati Tecnici prodotti dal Geom.  
Vincenzo Caradonna, sito in Alcamo, nella Via G. Pascoli n° 13/A, censito  
in catasto al **Fg. 54, particella n. 3590 sub 2, (P. T) sub 3 (P. 1°) e sub 4,**  
**(P. 2°)** ricadente in zona "**B3**" del vigente Piano Regolatore Generale,  
confinante: a Nord con proprietà Messina Francesco, Milazzo Paola ed altri,  
ad Est con proprietà Proia Francesco, a Sud con la Via G. Pascoli e ad Ovest  
con proprietà Pipitone;

Vista la Concessione Edilizia n° 68/92 relativa alla costruzione  
dell'immobile in oggetto;

**Vista** la Concessione Edilizia n° 26/93 relativa alla variante dell'immobile  
in oggetto;=====

**Vista** la Dichiarazione di Successione in morte di Favara Salvatore n°478  
Vol. 329 del 07/03/2001;=====

**Vista** la Dichiarazione di Successione in morte di Favara Salvatore n°378  
Vol. 9990 del 28/02/2014;=====

**Visto** l'Atto di Donazione n° 142434 di Rep., del 26/03/2001 rogato dal  
notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 17/04/2001 al  
n°2070;=====

**Visto** la proposta dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data  
18/03/2014 con la seguente indicazione: "*La proposta è Favorevole, la  
Ditta dovrà integrare il C.I.S.*";=====

**Vista** la dichiarazione di non Pregiudizio Statico con nota Prot. n. 20194 del  
08/04/2014 a firma dell'Ing. Francesco Corso attestante che le opere in  
oggetto non recano pregiudizio alla struttura preesistente;=====

**Vista** l'attestazione di versamento, n. 77 del 15/03/2014 di € 262,00 e n.  
182 del 07/04/2014 di € 32,00 quali spese di registrazione C.E.;=====

**Vista** l'attestazione di versamento n. 78 del 15/03/2014 di € 503,30 e n. 55  
del 06/03/2014 di € 12,97 quali spese per Sanzione Pecuniaria, per opere  
eseguite;=====

**Vista** la dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11 del  
12/05/2010, dal tecnico progettista attestante la conformità alle norme  
igienico-sanitarie del progetto de quo;=====

**Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed  
integrazioni;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni;=====

Visto il D.P.R. 380/2001;=====

#### RILASCIA

La Concessione Edilizia per: **“modifica delle aperture esterne, modifica dei balconi e modifica del torrino scala”, ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. n°380/2001 e dell’art. 5 della L.R. 37/85, relativo all’immobile a tre elevazioni fuori terra,”**; il tutto come da elaborati Tecnici approvati; sito in Alcamo, nella Via G. Pascoli n° 13/A, censito in catasto al **Fg. 54, particella n. 3590 sub 2, (P. T) sub 3 (P. 1°) e sub 4, (P. 2°)** ricadente in zona **“B3”** del vigente P.R.G., al Signor: **Favara Giuseppe** nato ad Alcamo (TP), il 28/11/1950, ed ivi residente in Via Baldassare Massa n°20/B, C.F.: **FVR GPP 50S28 A176E**, proprietario per l’intero;=====



Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell’ufficio, composta dai seguenti elaborati: **I°)** una copia di relazione tecnica; **II°)** una copia di tavola di progetto;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12).=====

#### PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate

tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni, per le zone



sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; **11)** Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; **12)** Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; **13)** Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; **14)** I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; **15)** L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; **16)** L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; **17)** Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; **18)** L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; **19)** I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell’ art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati

entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; **20)** Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; **21)** Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; **22)** La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; **23)** Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: **I°)** nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; **II°)** nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; **III°)** nome della ditta esecutrice dei lavori; **IV°)** data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; **V°)** data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; **VI°)** Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: Atto di nomina del Direttore dei Lavori; Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evin

cano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.



Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione territoriale.

Alcamo li 12 MAG. 2014

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
Il Responsabile della Funzione Vigilaria  
geom. Giuseppe Stabile

Il Tecnico Istruttore  
(Antonino Lombardo)

IL DIRIGENTE  
(Arch. Carlo Bertolino)

